

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.438

del 11.11.2004

O G G E T T O

Tribunale di Molfetta. Ricorso per decreto ingiuntivo promosso dalla Società "Acquedotto Pugliese S.p.A." (AQP) per ottenere il pagamento di fatture inevase relative a somministrazione del servizio idrico. Soluzione bonaria.

L'anno duemilaquattro, il giorno undici del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO -	Assente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE -	Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE -	Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE -	Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE -	Presente
Rag.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE -	Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE -	Assente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE -	Assente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE -	Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE -	Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE -	Presente

Presiede: Dott.Mauro MAGARELLI – Vice Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente Dott.Vincenzo de Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 16.11.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con ricorso notificato a questo Ente in data 14.07.2004, prot. n. 63, proposto – a cura dell’Avv. Alessandro Amato – dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta l’Acquedotto Pugliese S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore e amministratore unico, dott. Francesco Divella, ha rivendicato un credito pari alla somma di € 414.111,49 afferente la somministrazione del servizio idrico-integrato, inerente il consumo di acqua, giusta contratti stipulati con il Comune di Molfetta;
- Dell’importo richiesto, comprendente varie fatturazioni non evase, furono motivatamente contestate quelle relative alle utenze degli istituti Liceo Classico, Professionale per il Commercio, l’I.P.S.I.A.M., e Alberghiero; l’ex capannone ASM, del Mercato Ortofrutticolo, della Via San Girolamo, della Casa Anziani di Via Trieste, dell’immobile di Vico I° Sigismondo n. 12, per un ammontare di € 119.939,25, importo non riconosciuto dall’AQP se non nella misura di € 34.000,00;
- A seguito vari incontri fra le parti, al fine di evitare un contenzioso lungo ed oneroso, essendo stata, fra l’altro, acclarata la legittimità della maggior parte del debito, con nota del 14.10.2004 a firma del Funzionario dell’Unità Autonoma Affari Legali e dell’Assessore alle Finanze è stata formulata una proposta per il componimento bonario della controversia che così si concretizza:
 - a) decurtazione della somma ingiunta di € 414.111,49 di € 34.111,49, rideterminata, quindi, in € 380.000,00;
 - b) pagamento della somma di € 380.000,00 in tre rate, secondo il seguente calendario:
 - € 150.000,00 + spese legali quantificate in € 6.000,00 entro il 31 dicembre 2004;
 - € 100.000,00 entro il 30 giugno 2005;
 - € 130.000,00 entro il 28 febbraio 2006;
 - c) rinuncia da parte dell’AQP agli interessi legali e alle spese della procedura monitoria;
- Accordo convalidato dalla controparte con nota del 25.10.2004 prot. n. 47785 a firma del legale dell’AQP Avv. Alessandro Amato, il quale ha comunicato l’accettazione della proposta così come sopra individuata nel dettaglio;
- Ritenuto, per le su esposte motivazioni, opportuno approvare, nei termini indicati, la soluzione bonaria della controversia instaurata dall’Acquedotto Pugliese, come legalmente rappresentato dinanzi al tribunale di Molfetta;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell’Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di approvare la soluzione transattiva della controversia instaurata dall'Acquedotto Pugliese, come legalmente rappresentato c/ il Comune di Molfetta, come di seguito indicato:
 - a) decurtazione dalla somma ingiunta di € 414.111,49 di € 34.111,49, ridereminata, quindi in € 380.000,00;
 - b) pagamento della somma di € 380.000,00 in tre rate, secondo il seguente calendario:
 - € 150.000,00 + spese legali quantificate in € 6.000,00 entro il 31 dicembre 2004;
 - € 100.000,00 entro il 30 giugno 2005;
 - € 130.000,00 entro il 28 febbraio 2006;
 - c) rinuncia da parte dell'AQP agli interessi legali e alle spese della procedura monitoria.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) di demandare al Sindaco la sottoscrizione della stipulanda transazione.
- 4) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.EE.LL. n. 267/2000.
- 5) di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio Legale per gli ulteriori adempimenti di rito.